



CITTÀ DI MILAZZO
Città Metropolitana di Messina
I Settore Affari Generali e Politiche Sociali.
8° Servizio - Servizi Sociali

Mod. 1 (da inserire nella busta A documentazione amministrativa)

Al Comune di Milazzo
Capofila Distretto Socio Sanitario 27
Via Francesco Crispi n. 1
98057 MILAZZO

Gara Telematica con procedura aperta sulla piattaforma MEPA di Consip S.P.A. mediante Richiesta di offerta (R.D.O.) ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/16 per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare diversabili nei Comuni del Distretto socio sanitario 27 (Integrazione Piano di zona 2013/15), valore imponibile euro € 135.548,76 al netto dell'IVA 5%, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. CIG: 79516071AE

- ISTANZA DI PARTECIPAZIONE -

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____ prov. (____)
residente a (indirizzo completo) _____
CF: _____
in qualità di _____
dell'operatore economico _____
con sede in (indirizzo completo) _____
codice fiscale ditta n. _____ P. IVA n _____
codice catasto Comune sede impresa _____ località istat sede impresa _____

CHIEDE

con espresso riferimento all'operatore economico che rappresenta di poter partecipare alla procedura negoziata in oggetto.

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1. di aver compilato e allegato alla documentazione di gara: il **DGUE**, in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida n. 3 adottate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27.07.2016 n. 174 (art. 15.2 del disciplinare di gara);
2. di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) del D.Lgs. 50/2016, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del suddetto D.Lgs. sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre e quali servizi saranno svolti da ciascun componente e/o in che percentuale intenderà svolgerli. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma alla medesima gara (art. 15.1 del disciplinare di gara);
3. di non essere un soggetto partecipato in tutto o in parte da amministrazioni pubbliche regionali e/o locali e che pertanto non opera nei propri confronti il divieto di partecipazione previsto

dall'art. 13 del d.l. 223/2006, convertito in L. n. 248/2006;

4. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
5. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta

Cognome e nome	qualifica	Luogo e data di nascita	Codice fiscale: Comune di residenza

6. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezionata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
7. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
8. accetta il patto di protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 tra la Regione siciliana, il Ministero dell'Interno ed altri Enti, al quale il Comune di Milazzo ha espressamente e formalmente aderito con deliberazione della Giunta Municipale n. 190 del 12 luglio 2006. **La dichiarazione va resa sul modello allegato al disciplinare e deve essere allegato alla documentazione a corredo**
9. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione della Giunta Comunale n. 118 di data 20 dicembre 2013 reperibile Home
Amministrazione Trasparente
Disposizioni Generali
Atti Generali
Codice disciplinare e codice di condotta
Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Milazzo
e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
10. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario e di cui all'art. 3.4 del CSA "clausola sociale di prioritario assorbimento di personale del precedente appaltatore";

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

11. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

12. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
13. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
14. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
15. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27.04.2016 n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, come meglio indicato all'art. 8.1 del CSA.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

16. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 4 a 16

concorrente, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice.
2. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice. ***Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice.***
3. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
4. Protocollo di legalità.

Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

I soggetti associati oltre la documentazione devono rendere le dichiarazioni che seguono, ovviamente nella fattispecie che interessa, e sottoscriverle con le medesime modalità di cui al punto 15.1 del disciplinare di gara.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli

operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui sopra potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

Luogo e data

Timbro e Firma

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore

Mod. 2 dichiarazione soggetti di cui art. 80, comma 3, (da inserire nella busta A documentazione amministrativa)

**Al Comune di Milazzo
Capofila Distretto Socio Sanitario 27
Via Francesco Crispi n. 1
98057 MILAZZO**

Gara Telematica con procedura aperta sulla piattaforma MEPA di Consip S.P.A. mediante Richiesta di offerta (R.D.O.) ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/16 per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare diversabili nei Comuni del Distretto socio sanitario 27 (Integrazione Piano di zona 2013/15), valore imponibile euro € 135.548,76 al netto dell'IVA 5%, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. CIG: 79516071AE

[Ai sensi del comunicato del Presidente Anac del 26.10.2016, la stazione appaltante, in forma del tutto volontaria da parte dell'operatore economico, accetterà le autodichiarazioni dei soggetti di cui all'art. 80 commi 2 e 3* del d.lgs 50/2016 utilizzando il presente modulo.]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80, comma 3 DEL D. LGS. 50/2016 (Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

l/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato a _____ (____) il _____
(luogo) (prov.)
nella sua qualità di _____
residente a _____ (____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)
Codice fiscale _____,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

D I C H I A R A (*)

1) ai sensi dell'art. 80, comma 1: di non avere subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del cod. proc. pen. per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter , 319 quater , 320, 321, 322 , 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazione sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione

- dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- che, ai sensi dell'art. 80, comma 3 ult. periodo del D. Lgs. 50/2016, sono intervenute le seguenti condanne, di cui ai precedenti reati, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante ha beneficiato della non menzione:

ma non ricorre causa di esclusione per il seguente motivo: **(barrare la casella che interessa):** reato depenalizzato; intervenuta riabilitazione; reato estinto; intervenuta revoca della condanna; limitatamente alla lett. g) è decorso il periodo di cinque anni oppure il periodo della pena principale se inferiore a cinque anni:

3) ai sensi dell'art. 80 comma 7: **(barrare la casella solo se interessa)**

di non trovarsi

oppure

di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi,

ovvero

abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o all'art. 80 comma 5 del Codice, **e di allegare all'interno della documentazione amministrativa le prove di aver risarcito o** di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

Luogo e data

Il Dichiarante

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

* Nel caso in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche in nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi **NON** sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente; viceversa, i soggetti indicati al punto 5. del mod. 1) e al punto 15.3 del disciplinare di gara dovranno provvedere autonomamente a produrre le proprie autodichiarazioni.

Art. 85 del D.Lgs 159/2011*

IMPRESA INDIVIDUALE

1. Titolare dell'impresa; 2. direttore tecnico (se previsto); 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2.

ASSOCIAZIONI

1. Legali rappresentanti; 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2.

SOCIETÀ DI CAPITALI O COOPERATIVE

1. Legale rappresentante; 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)

3. direttore tecnico (se previsto); 4. membri del collegio sindacale; 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4); 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di

cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7.

SOCIETÀ SEMPLICE E IN NOME COLLETTIVO

1. tutti i soci; 2. direttore tecnico (se previsto); 3. membri del collegio sindacale (se previsti); 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE

1. soci accomandatari; 2. direttore tecnico (se previsto); 3. membri del collegio sindacale (se previsti); 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3.

SOCIETÀ ESTERE CON SEDE SECONDARIA IN ITALIA

1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia; 2. direttore tecnico (se previsto); 3. membri del collegio sindacale (se previsti); 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3.

SOCIETÀ ESTERE PRIVE DI SEDE SECONDARIA CON RAPPRESENTANZA STABILE IN ITALIA

1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa.

SOCIETÀ PERSONALI (OLTRE A QUANTO ESPRESSAMENTE PREVISTO PER LE SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO E ACCOMANDITA SEMPLICE)

1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata; 2. Direttore tecnico (se previsto); 3. membri del collegio sindacale (se previsti); 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3.

SOCIETÀ DI CAPITALI ANCHE CONSORTILI, PER LE SOCIETÀ COOPERATIVE DI CONSORZI COOPERATIVI, PER I CONSORZI CON ATTIVITÀ ESTERNA

1. legale rappresentante; 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)**; 3. direttore tecnico (se previsto); 4. membri del collegio sindacale (se previsti)***; 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5.

CONSORZI EX ART. 2602 C.C. NON AVENTI ATTIVITÀ ESTERNA E PER I GRUPPI EUROPEI DI INTERESSE ECONOMICO

1. legale rappresentante; 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)**; 3. direttore tecnico (se previsto); 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione)**; 5. membri del collegio sindacale (se previsti)***; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società; 2. direttore tecnico (se previsto); 3. membri del collegio sindacale (se previsti)**; 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3

PER LE SOCIETÀ DI CAPITALI ANCHE CONSORTILI, PER LE SOCIETÀ COOPERATIVE DI CONSORZI COOPERATIVI, PER I CONSORZI CON ATTIVITÀ ESTERNA E PER LE SOCIETÀ DI CAPITALI CON UN NUMERO DI SOCI PARI O INFERIORE A QUATTRO (VEDI LETTERA C DEL COMMA 2 ART. 85) CONCESSIONARIE NEL SETTORE DEI GIOCHI PUBBLICI

Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società/socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato

n.b.

* Comma 2 e comma 3: soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs 159/2011.

**Per componenti del consiglio di amministrazione si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

*** Per sindaci si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Concetto di “familiari conviventi”

Per quanto concerne la nozione di “familiari conviventi”, si precisa che per essi si intende “chiunque conviva” con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenne. Con Circolare n. 11001/119/20(8) dell'

11/07/2013 il Ministero dell' Interno ha precisato che per le società costituite all' estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia sono esclusi i controlli sui familiari conviventi dei soggetti che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell' impresa.

Concetto di “socio di maggioranza”

Per socio di maggioranza si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale. Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Per una migliore comprensione dell'organizzazione aziendale e ai fini delle verifiche in sede di aggiudicazione si chiede di allegare uno schema riepilogativo riportando i dati dei soggetti interessati dalle norme indicate

**SCHEMA RIEPILOGATIVO
SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 3 DEL D. LGS. 50/2016:**

Cognome e nome	qualifica	Luogo e data di nascita	Cf: